

Notizie ■ Notizie ■ Notizie ■ Notizie ■ Notizie



Il Project financing

Fino a una quindicina di anni fa, il finanziamento degli investimenti più importanti dei comuni proveniva dai mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. In seguito alla diminuzione di tale tipo di finanziamento, i comuni cercano altre strade per reperire fondi: dismissioni di patrimonio immobiliare disponibile, non più necessario per realizzare i fini dell'ente, e privatizzazione di aziende controllate dai comuni stessi. Successivamente nascono altre fonti di finanziamento: i fondi strutturali europei e il project financing (P.F.). Un'altra forma di finanziamento, anche se meno importante delle precedenti da un punto di vista quantitativo è rappresentata dagli utilizzi dell'avanzo di amministrazione. Tutte le sopracitate fonti di finanziamento possono essere ricondotte in due grandi gruppi:

- 1) FONTI INTERNE: quote di avanzo di amministrazione, alienazione di beni del patrimonio disponibile e privatizzazioni;
- 2) FONTI ESTERNE: indebitamento e contributi in conto capitale di enti pubblici o privati.

Le fonti interne, come è evidente, presentano dei vantaggi non indifferenti poiché consentono all'ente di mantenere la propria indipendenza finanziaria e di non dover sborsare alcuna somma negli esercizi futuri, sia a titolo di interessi che di rimborso capitale. Tutte le fonti di finanziamento interno trovano però dei limiti da un punto di vista quantitativo e possono pertanto essere utilizzate per interventi di modesta portata. Tra le fonti esterne di finanziamento di un comune, la più tradizionale è senz'altro quella dell'indebitamento, che può avvenire mediante la contrazione di un mutuo o l'emissione di un prestito obbligazionario. Entrambe le forme di finanziamento presuppongono negli esercizi futuri il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale e pertanto po-

tranno andare a incidere notevolmente sui bilanci dell'ente per gli anni a venire. Al fine di evitare che tale incidenza possa divenire insostenibile, esistono dei limiti ben precisi a tale forma di indebitamento. L'ultima forma di finanziamento esterno, o contributi in conto capitale di enti pubblici o privati, è senz'altro più vicina agli aspetti positivi delle fonti interne, poiché risultano assenti gli oneri negli esercizi futuri. Anche per tale forma di finanziamento però esistono alcuni limiti.

I contributi in conto capitale erogati da Enti pubblici, ad esempio, fondi europei, possono essere dati soltanto in determinati contesti territoriali e per particolari tipi di intervento. Il comune di Albisola Superiore non potrà più avere tale tipo di finanziamento a partire dal 2005. Anche i contributi erogati da privati, P.F., sono possibili solo al verificarsi di particolari condizioni con particolare riguardo alla possibilità dell'investitore di avere, entro un ragionevole periodo di tempo, il ritorno dei capitali sborsati. Ed è proprio questa ultima forma di finanziamento che andremo ad esaminare in particolare, poiché potrebbe essere utilizzata anche dal nostro comune per poter realizzare opere di particolare importanza per i cittadini. Ad esempio quelle citate nell'articolo "Le ultime grandi trasformazioni", nello spazio dedicato alla voce dell'opposizione in questo stesso numero del periodico. Come sostiene un autorevole studioso di problemi finanziari, Nevitt: "il Project financing consiste in un finanziamento concesso da una particolare unità economica, soggetto o gruppo, nel quale il finanziatore fa affidamento sui flussi di redditi di quell'unità come fonte di fondi per il rimborso di un prestito e sul patrimonio dell'unità come garanzia dello stesso". Il P.F. è una operazione piuttosto complessa nella quale intervengono molti soggetti e più precisamente: il promotore, l'ente pubblico (co-

mune), i finanziatori, i consulenti, il costruttore e il gestore. Ogni soggetto recita una parte importante per la buona riuscita dell'operazione. Il promotore è il soggetto fondamentale per l'avvio di una operazione di P.F. Il progetto, appositamente predisposto, deve indicare una serie di elementi di natura tecnica e finanziaria e precisamente: inquadramento territoriale e ambientale dell'opera, fattibilità progetto preliminare e bozza di convenzione, piano economico - finanziario. La proposta di un P.F. può essere fatta da un soggetto con particolari requisiti: società di ingegneria, associazioni e consorzi con enti finanziatori, fondazioni bancarie e camere di commercio. L'amministrazione pubblica, nel caso specifico, il comune, svolge una funzione molto importante, sia nel caso che il P.F. sia di iniziativa pubblica che di iniziativa privata. In entrambi i casi, infatti, gli organi competenti del comune dovranno vagliare le varie domande al fine di scegliere quella che offre le garanzie più idonee al fine della realizzazione dell'opera. La realizzazione di un P.F. presuppone la disponibilità di ingenti capitali che solitamente sono forniti da banche e imprese di assicurazioni; le quali non intervengono da sole ma in pool, mediante la costituzione di un sindacato. Con tale strumento è possibile raccogliere ingenti capitali e suddividere equamente il rischio. Al fine della realizzazione di un P.F. è indispensabile avere dei professionisti specializzati nei settori più disparati per la risoluzione dei più complessi problemi nel settore tecnico, finanziario, assicurativo e legale. Esistono infine altri due soggetti non meno importanti dei precedenti, che sono il costruttore dell'opera e il gestore. Il costruttore è rappresentato dall'impresa o dal gruppo di imprese che costruisce l'opera ad un determinato prezzo ed entro un determinato periodo di tempo. Il gestore è rappresentato dall'impresa che deve gestire l'impianto, solitamente si tratta di erogare un servizio, per un certo periodo di tempo e garantire opportuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le opere che possono essere eseguite con il P.F., a seconda del grado di autofinanziamento, capacità di generare le risorse a suo tempo sborsate per la realizzazione dell'opera, possono essere classificate nel seguente modo:

- 1) opere calde: sono in grado di autofinanziarsi in modo integrale;

- 2) opere tiepide: sono in grado di autofinanziarsi solo in parte;
- 3) opere fredde: non sono in grado di autofinanziarsi.

Quando si parla di P.F., solitamente s'intende quello che è in grado di autofinanziarsi in modo integrale. Andiamo ora ad esaminare un po' più da vicino il P.F. sotto l'aspetto economico - finanziario.

Per tutta la durata della concessione, sotto l'aspetto economico si avranno dei costi e dei ricavi, mentre sotto l'aspetto finanziario si avranno delle uscite e delle entrate. Come è evidente l'andamento economico e finanziario sarà diverso a seconda delle fasi prese in considerazione e precisamente: progettazione, costruzione e gestione. Nella fase di progettazione e costruzione dell'opera avremo dei costi di natura pluriennale che saranno la base per determinare le quote di ammortamento negli anni futuri. Come è evidente in queste due fasi si parla solo di costi e di uscite e mai di ricavi o entrate. Solo con l'avvio della terza fase, la gestione dell'opera, si intravedono i primi ricavi e le prime entrate in grado di coprire i costi di gestione e le quote di ammortamento relative agli ingenti investimenti effettuati a suo tempo. Al fine di coprire tutti i costi pluriennali, solitamente piuttosto alti, è necessario che la concessione sia abbastanza lunga, più di 30 anni. Il P.F. è un nuovo strumento in dotazione alle pubbliche amministrazioni al fine di realizzare grandi opere pubbliche, che non potrebbero venire alla luce con le tradizionali forme di finanziamento. Perciò potrebbe essere utilizzato anche dal nostro comune per la realizzazione di talune opere, quali la sistemazione dell'area dell'ex stazione ferroviaria e le aree di Via Casarino non più utilizzate a fini industriali. Il Project financing è stato usato per la costruzione del "Palazzo dello Sport" in località Fiumara a Genova. Al fine di creare l'opera è stata creata la società di progetto "General Production s.r.l.". Il progetto riguarda la riconversione di ex aree industriali e si articola in tre parti: parcheggi pubblici, centro multisport e arena centrale. L'investimento complessivo è stato di circa 20 milioni di euro e la durata della concessione è di trenta anni.

Rocco Damonte
Capogruppo di "Progetto Albisola"

Natale ad Albisola Superiore

Presepe meccanico nella Chiesa di S. Matteo

Il presepe, allestito e curato dagli *"Amici del Presepe"* è la riproduzione di Albisola Superiore fra la fine dell'800 primi del 900.

Si estende su una superficie di circa 130 mq, ha 40 elementi in movimento ed è costituito da circa cinquecento statuine tradizionali: i "macachi" di Albisola; gli effetti giorno/notte e la neve rendono ancora più suggestivo il presepe.

Il Presepe meccanico, allestito nella Chiesa di S. Matteo, è aperto al pubblico dall'8 dicembre al 30 gennaio dalle ore 15.00 alle ore 18.30 e nei festivi anche dalle 10.00 alle 12.00. Al di fuori del periodo natalizio è visitabile previo appuntamento (Sig. Piccone - tel. 019487857)



Note di Natale

"Note di Natale" è un ciclo di concerti promossi dall'Assessorato al Turismo in occasione delle Festività natalizie. La rassegna prevede cinque concerti di corali polifoniche che eseguiranno musica sacra e tradizionale natalizia. Martedì 8 dicembre, alle ore 15.30, esibizione del Gruppo vocale "Polycantus" di Pavia nella Parrocchia di S. Nicolò. Sabato 11 dicembre, alle ore 21.00, la Corale Alpina Savonese si esibirà nella Chiesa di S. Bartolomeo a Ellera. Sabato 18 dicembre, alle 21.00, concerto del Coro polifonico "Città di Savigliano" nella Parrocchia di S. Matteo a Luceto. Giovedì 23 dicembre, alle ore 21.00, nella Parrocchia N.S. Stella Maris di Capo, esibizione del Gruppo Orchestrale "Kalos Ensemble", con la voce solista di Eliana Zunino, del Coro polifonico "Cappella Sistina Giulio II" e del Coro "Città di Savigliano". Chiuderà la rassegna, il 29 dicembre alle ore 21.00, presso il Santuario N.S. della Pace, il Coro polifonico "Il Cerchio Armonico". I concerti natalizi, a ingresso libero, sono per Albisola Superiore appuntamenti tradizionali da ormai da cinque anni. Un'occasione per trascorrere le festività in serenità ed armonia, sulle note della musica tradizionale natalizia, e di visitare, al contempo, i nostri centri storici, le borgate e le frazioni.

Presepi da tutto il mondo nell'Oratorio di Albisola

"Gli Albigliesi fanno il Presepe" è il titolo della mostra, promossa dal Centro Turistico Giovanile "Il Castellaro" che si terrà presso l'Oratorio di Albisola Superiore da Natale all'Epifania. In esposizione presepi artistici e della tradizione popolare provenienti da ogni parte del mondo. La mostra sarà visitabile dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Un nuovo piano di protezione civile

L'Amministrazione Comunale di Albisola Superiore sta predisponendo un nuovo piano di Protezione Civile, al quale sta collaborando l'associazione Anti Incendi Boschivi (AIB Albisola).

L'associazione di volontariato sta anche proseguendo l'opera di bonifica dei sentieri, in particolare quelli del Castellaro.

In aggiunta alla sede operativa dell'AIB, sarà allestito il centro operativo dell'unità di crisi dell'amministrazione comunale per far fronte ad eventuali emergenze.

Rinnovato l'ambulatorio Avis

Il 18 novembre è stata inaugurata la sede rinnovata dell'ambulatorio dell'*Avis delle Albigliesi* di via Repetto 80.

La struttura, grazie al contributo della *Fondazione De Mari*, è stata completata con una nuova poltrona per donatori, un lettino massaggi e visite e un condizionatore d'aria.

Rinnovata anche la sala d'attesa. All'inaugurazione hanno partecipato il Sindaco di Albissola Marina Stefano Parodi, il Sindaco di Albisola Superiore, Lionello Parodi, il presidente della *Fondazione De Mari*, Luciano Pasquale, e il presidente dell'Avis Umberto Corradi.

Bici elettriche per il Comune

Tre biciclette a pedalata assistita, modello City, son state donate dalla società Palma Srl di Monza al Comune di Albisola Superiore. Due dei mezzi saranno utilizzati dalla Polizia Municipale. L'altro sarà a disposizione dei servizi Ambiente e Sport.

Sport ■ Sport ■ Sport ■ Sport ■ Sport ■ Sport

Un regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi

Il Comune di Albisola Superiore varerà un regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi sul territorio.

Sarà, in questo modo, regolamentata la pratica di discipline sportive svolte a livello agonistico, amatoriale, ricreativo e ri-educativo e le forme di utilizzo e gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale e degli impianti sportivi acquisiti in uso da altri Enti (Enti Locali, Enti Pubblici, Istituti Scolastici...). L'uso degli impianti sarà diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività. Il regolamento riguarderà impianti sportivi comunali di rilevanza economica quali la piscina coperta e scoperta (in costruzione), impianti sportivi comunali senza rilevanza economica, ma a rilevanza cittadina, quali il campo da calcio da undici, il bocciodromo, il palazzetto dello sport, la palestra piccola e quella in costruzione in via alla Massa e lo stadio di atletica leg-

gera. Saranno interessati anche gli impianti sportivi comunali minori senza rilevanza economica quali: il campo da calcio da sette "L. Pomina di Luceto", il campo da calcio da cinque di via Nifossé e la palestra di via S. Pietro. La motivazione della regolamentazione risiede nella volontà dell'Amministrazione di destinare gli impianti sportivi comunali a favorire la pratica di attività sportive, ricreative e sociali di interesse pubblico mettendo le strutture a disposizione delle scuole e degli organismi che svolgano attività sportive, definite di interesse pubblico, quali attività formative per pre-adolescenti e adolescenti, attività sportiva per le scuole, attività agonistica di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali promossi da organismi riconosciuti dal CONI, attività motoria a favore di disabili e anziani, attività ricreativa e sociale per la cittadinanza.

La gestione di impianti senza rilevanza economica sarà affidata,

nel rispetto di procedure ad evidenza pubblica, a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive, senza fini di lucro, che perseguano finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare.

I richiedenti dovranno possedere requisiti quali: rispondenza dell'attività svolta in relazione al tipo di impianto sportivo ed alle attività sportive in esso praticabili, esperienza nella gestione degli impianti sportivi, qualificazione degli istruttori e degli allenatori, livello di attività svolta, attività svolta a favore di giovani, disabili e anziani, anzianità di svolgimento dell'attività in ambito sportivi, numero di tesserati per le attività sportive da svolgersi nell'impianto.

La durata della concessione sarà di norma triennale e prorogabile,

con atto motivato fino a un massimo di un anno, previa verifica della convenienza e del pubblico interesse.

Per tutti gli impianti sportivi in concessione, i gestori dovranno presentare rendiconto annuale delle spese e delle entrate relative alla gestione dell'impianto (attività istituzionale). Sarà prevista anche la concessione degli impianti per lo svolgimento di manifestazioni non sportive quali concerti, riunioni o congressi compatibilmente con l'attività sportiva programmata.

Per l'uso degli impianti sportivi comunali sarà previsto, da parte degli utenti, il pagamento di apposite tariffe istituite ed approvate dall'Amministrazione Comunale.

L'uso degli impianti sportivi comunali sarà invece concesso a titolo gratuito alle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, durante l'anno scolastico e negli orari scolastici.

Una convenzione con le scuole

Una convenzione tra Comune e Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado sarà stipulata per l'utilizzo degli impianti sportivi albisolesi dando spazio, in questo modo, anche alle attività sportive delle Associazioni del territorio in orario e calendario extrascolastici. La Regione Liguria, con la L.R. n. 6/2002, aveva "invitato" gli Enti Locali e le Scuole a convenzionarsi affinché le palestre e gli altri impianti di tipo scolastico fossero aperti alle associazioni sportive, per favorire sia il pieno utilizzo delle strutture sia l'attività sportiva il cui ruolo sociale è ampiamente riconosciuto. La convenzione regolamenterà l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà comunale da parte delle Scuole e delle Associazioni sportive dilettantistiche, aventi se-

de od operanti nel territorio comunale. Fra gli impianti sportivi di proprietà comunale, con prioritario utilizzo scolastico, oggetto della convenzione sono: il Palazzetto dello Sport e la Palestra di via alla Massa, la palestra di Via S. Pietro, il campo di atletica leggera in p. Sbarbaro.

Tre gli anni di durata della convenzione con possibilità di proroga.

Gli istituti scolastici aderenti alla convenzione potranno utilizzare gli impianti dal 1° settembre al 15 giugno, con orario da comunicare al Comune entro il 30 settembre di ogni anno.

Nei giorni e negli orari liberi dalle attività scolastiche, gli impianti sportivi resteranno a disposizione del Comune che provvederà a stipulare apposite convenzioni per il loro utilizzo con le Associazioni sportive del territorio.



Il Valmerula di Fabrizio Ferraro, Carlo Galletti, Giuseppe Ressa e Giancarlo Scorza ha vinto l'ottava edizione del Trofeo di bocce Città di Albisola Superiore.

Alla manifestazione hanno partecipato sessantaquattro quadrette, composte da giocatori provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Alla premiazione, nella foto, sono intervenuti Lionello Parodi, Sindaco di Albisola Superiore, Giovanni Martolini, Assessore allo Sport del Comune di Albisola Superiore, Lelio Speranza, Presidente del Coni provinciale e Atos Carle, Presidente del Comitato provinciale Federazione Italiana Bocce (F.I.B.).

A cura di: **Giovanni Martolini**, Assessore allo sport, Attività motorie e Ludiche e **Licia Baglione**, Ufficio sport

SERVIZI COMUNALI E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Presso il Palazzo Comunale – Piazza della Libertà 19

Tel. 019 482295 (dopo l'avvio del risponditore digitare in numeri indicati per ciascun servizio)

Piano TERRENO

Ufficio Relazioni con il Pubblico – int. 239
dal lunedì al venerdì:
8.30 – 12.00;

sabato: 9.30 – 12.00

Servizi demografici

int. 219 – 220
dal lunedì al sabato:
7.30 – 12.00;
il giovedì anche 14.00 – 17.00

Commercio – int. 218
dal lunedì al sabato:
7.30 – 12.00

Messi notificatori

int. 212
dal lunedì al sabato:
8.00 – 10.00

Protocollo – int. 228
dal lunedì al sabato:
8.00 – 13.00

Piano PRIMO

Sistemi di gestione e sviluppo sostenibile

int. 238
dal lunedì al venerdì previo appuntamento

Piano SECONDO

Segreteria generale, Segreteria del Sindaco – int. 221

lunedì, mercoledì e venerdì: 10.30 – 12.30;
giovedì: 15.00 – 16.30

Pubblica Istruzione – Cultura – Museo Trucco – Asilo nido – int. 207
lunedì, mercoledì e venerdì: 10.30 – 12.30;

giovedì: 15.00 – 16.30

Bilancio, economato

int. 232
lunedì, mercoledì e venerdì: 10.30 – 12.30;
giovedì: 15.00 – 16.30

Contabilità entrate

int. 225
lunedì, mercoledì e venerdì: 10.30 – 12.30;
giovedì: 15.00 – 16.30

Contabilità spese

int. 227
lunedì, mercoledì e venerdì: 10.30 – 12.30;
giovedì: 15.00 – 16.30

Personale

int. 256
lunedì, mercoledì e venerdì: 10.30 – 12.30;
giovedì: 15.00 – 16.30

Sport – int. 203

lunedì, mercoledì e venerdì: 10.30 – 12.30;
giovedì: 15.00 – 16.30

Lavori pubblici, impianti e fabbricati – int. 237

lunedì, mercoledì e venerdì: 10.30 – 12.30;
giovedì: 15.00 – 16.30

Provveditorato, gare, contratti – int. 247

lunedì e mercoledì: 10.30 – 12.30

Territorio e urbanistica – int. 246 – 248

lunedì e mercoledì: 11.00 – 13.00;
giovedì: 15.30 – 17.00

Patrimonio, Demanio, Espropri, Edilizia res. pubblica – int. 252

lunedì e mercoledì: 11.00 – 13.00;
giovedì: 15.30 – 17.00

Sedi Esterne

Servizi sociali

Via Turati 4

• **per residenti nelle zone di Superiore, Ellera, Luceto, Pace** – int. 267

lunedì: 9.00 – 12.00;
giovedì: 15.00 – 17.00

• **per residenti nelle zone di Capo e Vigo** – int. 222

martedì: 15.00 – 17.00;
venerdì: 9.00 – 12.00

• **per residenti nei Comuni di Albissola Marina e Stella**

int. 265
martedì: 15.00 – 17.00

Residenza Protetta SS. Nicolò e Giuseppe

Direzione:
Piazza Mameli 3
Tel. 019 480872
lunedì, mercoledì e venerdì: 9.00 – 12.00

lunedì e mercoledì: 11.00 – 13.00;
giovedì: 15.30 – 17.00

Ambiente, Protezione civile – int. 245

lunedì e mercoledì: 11.00 – 13.00;
giovedì: 15.30 – 17.00

Servizio edilizia privata – int. 244

lunedì e mercoledì:

Turismo - Scuola di ceramica

P.za Sbarbaro
Tel. 019 485785
dal lunedì al venerdì:
9.00 – 12.00

Polizia Municipale

P.za Giulio II 8
Tel. 019 485351
dal lunedì al sabato:
9.00 – 12.30

Tributi e contenziosi

Via Turati 18
int. 210 - 253 – 258
dal lunedì al sabato:
9.00 – 12.00;
giovedì anche dalle
15.30 alle 17.00

Biblioteca civica

Via S. Pietro 14
Tel. 019 484615
Orario invernale:
lunedì, mercoledì e venerdì: 14.00 – 18.30;
martedì, giovedì, sabato: 8.30 – 13.00

11.00 – 13.00;
giovedì: 15.30 – 17.00

Servizio sistemi informativi – int. 240 – 241
previo appuntamento.

Al di fuori degli orari di apertura al pubblico indicati è possibile richiedere un appuntamento.